



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

**AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LO SVILUPPO
RURALE**

**SETTORE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA DELLO SVILUPPO
RURALE**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Lorenzo Drosera

Decreto

N° 499

del 12 Febbraio 2010

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Reg. 1698/05 - PSR 2007/2013: Procedure di controllo ex ante ed ex post per la verifica dei criteri di demarcazione tra PSR e OCM ortofrutta e olio d'oliva

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 15-02-2010

Il Dirigente

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale” ed in particolare l’art. 2, comma 4 e l’art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale 7 giugno 2004, n. 3310, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Programmi comunitari per lo sviluppo rurale” della Direzione Generale Sviluppo economico e il decreto 20 giugno 2008, n. 2789 con cui si è modificata la denominazione e la declaratoria del settore in ‘Programmazione comunitaria dello sviluppo rurale;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Considerato che il Regolamento (CE) n. 1698/2005 all’art. 5 comma 6 stabilisce che “Il sostegno previsto dal presente regolamento non è concesso in alcun caso a favore di misure sovvenzionabili in virtù delle organizzazioni comuni di mercato, fatte salve eventuali eccezioni da definirsi in conformità delle procedure di cui all’articolo 90, paragrafo 2;

Recepito il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005, all’art. 2 comma 2 stabilisce che “Qualora il sostegno previsto dal regolamento (CE) n. 1698/2005 sia concesso eccezionalmente, ai sensi dell’articolo 5, paragrafo 6, dello stesso regolamento, per misure rientranti nel campo di applicazione dei regimi di sostegno di cui all’allegato I del presente regolamento, gli Stati membri provvedono affinché un beneficiario non possa ricevere, per una determinata operazione, aiuti da più di un regime. A tale scopo, gli Stati membri che inseriscono simili eccezioni nei loro programmi di sviluppo rurale devono specificare, negli stessi programmi, i criteri e le disposizioni amministrative che intendono applicare ai regimi di sostegno in questione.”;

Preso atto che la Commissione Europea in fase di approvazione della quinta versione del PSR 2007/2013 della Regione Toscana ha espressamente richiesto l’individuazione di parametri per accertare che un qualsiasi beneficiario non possa ricevere il sostegno per una data operazione da più forme di sostegno;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 14 dicembre 2009, n. 1181 “Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - approvazione versione n.5 del PSR” a seguito dell’accettazione da parte della CE con Decisione Comunitaria n. C (2009) 9623 del 30/11/2009 di alcune modifiche;

Dato altresì atto che nella quinta versione del PSR 2007-2013 della Regione Toscana sono state previste nei paragrafi relativi alle singole OCM le eccezioni alla regola generale per la quale “è necessario individuare le tipologie di investimento sostenute ai sensi dei programmi delle organizzazioni dei produttori approvati ed operanti in regione nei diversi comparti interessati dalle OCM: per gli associati alle OP, tali tipologie di investimento non saranno sostenibili con il PSR nell’ambito degli stessi comparti per cui sono previsti nel primo pilastro”.

Visto il par. 10 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana che prevede “Informazioni sulla complementarietà con le misure finanziate dagli altri strumenti della politica agricola comune, attraverso la politica di coesione e dal Fondo europeo per la pesca” e in particolare il sottopar. 10.1.1 “La coerenza con il primo pilastro della PAC”;

Considerato che tra gli obiettivi e gli interventi del PSR e delle OCM debba esserci complementarità e coerenza, l'individuazione delle procedure tecniche di controllo per garantire una chiara demarcazione rispetto a tipologie di investimento sovvenzionabili dalle OCM, è finalizzata alla gestione del PSR;

Atteso per quanto sopra che l'Autorità di gestione del PSR, in accordo con l'Autorità responsabile degli specifici programmi regionali di cui all'OCM per i settori ortofrutta e olio d'oliva, adotti appositi atti amministrativi contenenti le procedure di controllo ex ante ed ex post finalizzate alla verifica dei criteri di demarcazione degli interventi che, nella Regione Toscana, risultano finanziabili con misure del PSR 2007-2013 rispetto a quelli finanziabili con le OCM 'Ortofrutta' e 'Olio di oliva';

Consultati l'organismo pagatore ARTEA e i rappresentanti di UPI e UNCEM;

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 relativo alle procedure tecniche di controllo ex ante ed ex post finalizzate alla gestione del PSR, allo scopo di verificare i criteri di demarcazione degli interventi che, nella Regione Toscana, risultano finanziabili con misure del PSR 2007-2013 rispetto a quelli finanziabili con i sostegni delle OCM 'Ortofrutta' e 'Olio di oliva'.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. b) della L.R. n. 23/2007, in quanto esecutivo del procedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale unitamente all'allegato I.

Il Dirigente
LORENZO DROSERÀ